

ALLEGATO 1)

Deliberazione inerente il punto n. 1 dell'OdG del 27/06/2023: 'Dimissioni del componente effettivo della Commissione Elettorale Centrale in rappresentanza degli studenti'

Ricevuta

la comunicazione dell'Ufficio Procedimenti Elettorali e dello stesso interessato in data 13 giugno 2023;

Prende atto

delle dimissioni da componente effettivo della Commissione Elettorale Centrale in rappresentanza degli studenti del Sig. Edoardo Commerci.

Il Presidente comunica che, per quanto occorrer possa, la comunicazione di dimissioni è stata trasmessa dal medesimo al Magnifico Rettore.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 2)

Deliberazione inerente il punto n. 2 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 1 in base al verbale risulta composto da Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Francesco Cirulli (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente); il seggio n. 2 in base al verbale risulta composto da Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario), Luca Rampichini (Componente) e Giulio Della Torre (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 3 in base al verbale risulta composto da Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario), Simone Mazzotta (Componente) e Valerio Di Stefano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario) e Simone Accoto (Componente); il seggio n. 4 in base al verbale risulta composto da Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario), Thomas De Nardis (Componente) e Sara Di Battista (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario) e Thomas De Nardis (Componente); il seggio 5 in base al verbale risulta composto da Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario), Luigi Petrucci (Componente) e Maria Rita Pellegrini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario) e Luigi Petrucci (Componente); il seggio 6 in base al verbale risulta composto da Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Ester Duro (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Alessandro Mastroianni (Componente); il seggio n. 7 in base al verbale risulta composto da Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario) e Matteo Listanti (Componente), diversamente dal decreto nel quale sono indicati Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario), Matteo Listanti (Componente) e Ester Duro (Componente); il seggio n. 8 in base al verbale risulta composto da Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonietta Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonella Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente); il seggio n. 9 in base al verbale risulta composto da Maria Carnevali

(Presidente), Ilaria Cortonesi (Segretario), Mariachiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortesi (Segretario), Chiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente); il seggio n. 10 in base al verbale risulta composto da Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario), Katia De Netto (Componente) e Chiara Bianconi (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario) e Katia De Netto (Componente); il seggio n. 11 in base al verbale risulta composto da Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Manuel Martone (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 12 in base al verbale risulta composto da Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Alessio Sebastianelli (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che oltre a tali vizi, che hanno un effetto preclusivo e insuperabile, risultano dai verbali ulteriori numerose irregolarità tra le quali si riportano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti: nel seggio n. 1 il verbale a pagina 5 è firmato dal solo Presidente; nel seggio n. 2 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 3 a pagina 5 e a pagina 6 del verbale manca la firma dei componenti del seggio; nel seggio n. 5 a pagina 1 risultano 10 schede autenticate e ugualmente 10 risultano le schede “vidimate e non utilizzate” riportate a pagina 3, ma a pagina 5 nel “Risultato dello scrutinio” risultano 4 schede bianche, 5 nulle e 1 valida; nel seggio n. 8 a pagina 5 del verbale nel “Risultati dello scrutinio” risultano 2 schede bianche e 5 valide, ma non attribuite a nessun candidato; nel seggio n. 12 a pagina 3 del verbale non è riportato il numero delle schede “non utilizzate e non vidimate”; nel seggio n. 14 a pagina 1 del verbale non è riportato il numero delle schede autenticate; inoltre, sempre a pagina 1, risultano 983 (o 913 poiché non è chiaramente intellegibile) “schede pervenute” a fronte di 624 iscritti nelle liste del seggio; infine a pagina 3 nelle “Operazioni di riscontro” la somma delle schede “vidimate e non utilizzate” (6) con le schede “non utilizzate e non vidimate”(125) e con il numero dei votanti (62) non coincide con il totale delle schede consegnate al seggio e dichiarate a pagina 1 (983).

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 3)

Deliberazione inerente il punto n. 3 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità nelle procedure elettorali (come asserito da taluni organi di stampa) dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 1 in base al verbale risulta composto da Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Francesco Cirulli (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente); il seggio n. 2 in base al verbale risulta composto da Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario), Luca Rampichini (Componente) e Giulio Della Torre (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 3 in base al verbale risulta composto da Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario), Simone Mazzotta (Componente) e Valerio Di Stefano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario) e Simone Accoto (Componente); il seggio n. 4 in base al verbale risulta composto da Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario), Thomas De Nardis (Componente) e Sara Di Battista (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario) e Thomas De Nardis (Componente); il seggio 5 in base al verbale risulta composto da Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario), Luigi Petrucci (Componente) e Maria Rita Pellegrini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario) e Luigi Petrucci (Componente); il seggio 6 in base al verbale risulta composto da Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Ester Duro (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Alessandro Mastroianni (Componente); il seggio n. 7 in base al verbale risulta composto da Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario) e Matteo Listanti (Componente), diversamente dal decreto nel quale sono indicati Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario), Matteo Listanti (Componente) e Ester Duro (Componente); il seggio n. 8 in base al verbale risulta composto da Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonietta Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonella Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente); il seggio n. 9 in base al verbale risulta composto da Maria Carnevali

(Presidente), Ilaria Cortonesi (Segretario), Mariachiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortesi (Segretario), Chiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente); il seggio n. 10 in base al verbale risulta composto da Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario), Katia De Netto (Componente) e Chiara Bianconi (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario) e Katia De Netto (Componente); il seggio n. 11 in base al verbale risulta composto da Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Manuel Martone (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 12 in base al verbale risulta composto da Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Alessio Sebastianelli (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile, risultano dai verbali ulteriori numerose irregolarità tra le quali si riportano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti: nel seggio n. 1 il verbale a pagina 6 è firmato dal solo Presidente; nel seggio n. 2 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 3 a pagina 6 il verbale non è firmato dai componenti del seggio; nel seggio n. 5 a pagina 3 del verbale non è riportato il numero dei votanti; inoltre risultano delle incongruenze tra il numero delle schede pervenute al seggio (195), il numero delle schede autenticate (10) e il numero delle schede riportato nelle “Operazioni di riscontro” (10 “vidimate e non utilizzate” + 174 “non utilizzate e non vidimate”) e le schede risultanti a pagina 5 del verbale nel “Risultato dello scrutinio” (1 scheda bianca + 1 scheda nulla + 8 schede valide); nel seggio n. 7 risulta un’evidente incongruenza tra il numero degli iscritti nelle liste del seggio riportato a pagina 1 del verbale e quello riportato a pagina 3; nel seggio n. 8 a pagina 5 del verbale nel “Risultato dello scrutinio” risultano 3 schede bianche, 1 scheda nulla e 3 valide, ma non attribuite a nessun candidato; nel seggio n. 14 a pagina 1 del verbale non è riportato il numero delle schede autenticate; inoltre, sempre a pagina 1, risultano 983 “schede pervenute” a fronte di 624 iscritti nelle liste del seggio; infine, a pagina 3 nelle “Operazioni di riscontro” la somma delle schede “vidimate e non utilizzate” (6) con le schede “non utilizzate e non vidimate” (130) e con il numero dei votanti (62) non coincide con il totale delle schede consegnate al seggio e dichiarate a pagina 1 (983).

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 4)

Deliberazione inerente il punto n. 4 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Nucleo di Valutazione'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 1 in base al verbale risulta composto da Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Francesco Cirulli (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente); il seggio n. 2 in base al verbale risulta composto da Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario), Luca Rampichini (Componente) e Giulio Della Torre (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 3 in base al verbale risulta composto da Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario), Simone Mazzotta (Componente) e Valerio Di Stefano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario) e Simone Accoto (Componente); il seggio n. 4 in base al verbale risulta composto da Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario), Thomas De Nardis (Componente) e Sara Di Battista (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario) e Thomas De Nardis (Componente); il seggio 5 in base al verbale risulta composto da Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario), Luigi Petrucci (Componente) e Maria Rita Pellegrini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario) e Luigi Petrucci (Componente); il seggio 6 in base al verbale risulta composto da Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Ester Duro (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Alessandro Mastroianni (Componente); il seggio n. 7 in base al verbale risulta composto da Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario) e Matteo Listanti (Componente), diversamente dal decreto nel quale sono indicati Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario), Matteo Listanti (Componente) e Ester Duro (Componente); il seggio n. 8 in base al verbale risulta composto da Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonietta Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonella Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente); il seggio n. 9 in base al verbale risulta composto da Maria Carnevali

(Presidente), Ilaria Cortonesi (Segretario), Mariachiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortesi (Segretario), Chiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente); il seggio n. 10 in base al verbale risulta composto da Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario), Katia De Netto (Componente) e Chiara Bianconi (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario) e Katia De Netto (Componente); il seggio n. 11 in base al verbale risulta composto da Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Manuel Martone (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 12 in base al verbale risulta composto da Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Alessio Sebastianelli (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che, oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile, risultano dai verbali ulteriori numerose irregolarità tra le quali si riportano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti: nel seggio n. 1 il verbale a pagina 5 è firmato dal solo Presidente; nel seggio n. 2 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 3 a pagina 5 e a pagina 6 il verbale non è firmato dai componenti del seggio; nel seggio n. 4 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 5 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; inoltre risultano delle incongruenze tra il numero delle schede pervenute al seggio (162), il numero delle schede autenticate (10), le “Operazioni di riscontro” (10 schede “vidimate e non utilizzate” + 141 schede “non utilizzate e non vidimate”) e le schede scrutinate (5 schede bianche + 5 schede nulle); nel seggio n. 7 risulta un’evidente incongruenza tra il numero degli iscritti nelle liste del seggio riportato a pagina 1 del verbale e quello riportato a pagina 3; nel seggio n. 8 a pagina 5 del verbale nei “Risultati dello scrutinio” risultano 6 schede bianche e 1 valida ma non attribuita a nessun candidato; nel seggio n. 12 a pagina 3 non è riportato il numero delle schede “non utilizzate e non vidimate” a fronte delle 200 pervenute al seggio; nel seggio n. 14 a pagina 1 del verbale non è riportato il numero delle schede autenticate; inoltre, il numero delle schede pervenute al seggio (983) non coincide con il numero derivante dalla somma delle schede nelle “Operazioni di riscontro” a pagina 3 (62 votanti + 6 schede “vidimate e non utilizzate” + 130 schede “non utilizzate e non vidimate”);

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Nucleo di Valutazione.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente
Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 5)

Deliberazione inerente il punto n. 5 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Comitato per lo Sport Universitario'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 1 in base al verbale risulta composto da Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Francesco Cirulli (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente); il seggio n. 2 in base al verbale risulta composto da Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario), Luca Rampichini (Componente) e Giulio Della Torre (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 3 in base al verbale risulta composto da Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario), Simone Mazzotta (Componente) e Valerio Di Stefano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario) e Simone Accoto (Componente); il seggio n. 4 in base al verbale risulta composto da Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario), Thomas De Nardis (Componente) e Sara Di Battista (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario) e Thomas De Nardis (Componente); il seggio 5 in base al verbale risulta composto da Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario), Luigi Petrucci (Componente) e Maria Rita Pellegrini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario) e Luigi Petrucci (Componente); il seggio 6 in base al verbale risulta composto da Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Ester Duro (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Alessandro Mastroianni (Componente); il seggio n. 7 in base al verbale risulta composto da Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario) e Matteo Listanti (Componente), diversamente dal decreto nel quale sono indicati Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario), Matteo Listanti (Componente) e Ester Duro (Componente); il seggio n. 8 in base al verbale risulta composto da Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonietta Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonella Marino (Componente) e Natasha

Marciano (Componente); il seggio n. 9 in base al verbale risulta composto da Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortonesi (Segretario), Mariachiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortesi (Segretario), Chiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente); il seggio n. 10 in base al verbale risulta composto da Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario), Katia De Netto (Componente) e Chiara Bianconi (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario) e Katia De Netto (Componente); il seggio n. 11 in base al verbale risulta composto da Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Manuel Martone (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 12 in base al verbale risulta composto da Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Alessio Sebastianelli (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che, oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile, risultano dai verbali ulteriori numerose irregolarità tra le quali si riportano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti: nel seggio n. 2 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 3 a pagina 5 e a pagina 6 il verbale non è firmato dai componenti del seggio; nel seggio n. 5 a pagina 3 non è riportato il numero dei votanti; inoltre risultano delle incongruenze tra il numero delle schede pervenute al seggio (200), il numero delle schede autenticate (10), le “Operazioni di riscontro” (10 schede “vidimate e non utilizzate” + 179 schede “non utilizzate e non vidimate”) e le schede scrutinate (5 schede bianche + 5 schede nulle); nel seggio n. 7 risulta un’evidente incongruenza tra il numero degli iscritti nelle liste del seggio riportato a pagina 1 del verbale e quello riportato a pagina 3; nel seggio n. 8 a pagina 5 del verbale nei “Risultati dello scrutinio” risultano 5 schede bianche e 2 valide ma non attribuite a nessun candidato; nel seggio n. 12 a pagina 3 non risultano compilati i campi delle “Operazioni di riscontro”; nel seggio n. 14 a pagina 1 del verbale non è riportato il numero delle schede autenticate; inoltre, il numero delle schede pervenute al seggio (983) non coincide con il numero derivante dalla somma delle schede nelle “Operazioni di riscontro” a pagina 3 (62 votanti + 6 schede vidimate e non utilizzate + 128 schede “non utilizzate e non validate”)

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Comitato per lo Sport Universitario.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 6)

Deliberazione inerente il punto n. 6 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Economia nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi numero 2 e 3, ai quali è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Facoltà di Economia, che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 2 in base al verbale risulta composto da Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario), Luca Rampichini (Componente) e Giulio Della Torre (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Silvia Gervasi (Presidente), Emanuela Angelucci (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 3 in base al verbale risulta composto da Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario), Simone Mazzotta (Componente) e Valerio Di Stefano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Michela Piergentili (Presidente), Cristiana Massa (Segretario) e Simone Accoto (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 2 e 3, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile risultano dai verbali le seguenti irregolarità: nel seggio n. 2 a pagina 4 non è riportato il numero dei votanti; nel seggio n. 3 a pagina 6 il verbale non è firmato dai componenti del seggio;

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione

perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Economia nel Consiglio degli Studenti.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 7)

Deliberazione inerente il punto n. 7 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Ingegneria nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi numero 4 e 5, ai quali è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Macoarea di Ingegneria, che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 4 in base al verbale risulta composto da Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario), Thomas De Nardis (Componente) e Sara Di Battista (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Simona Graziani (Presidente), Marco Leanza (Segretario) e Thomas De Nardis (Componente); il seggio 5 in base al verbale risulta composto da Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario), Luigi Petrucci (Componente) e Maria Rita Pellegrini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Marco Di Genova (Presidente), Roberta Coira (Segretario) e Luigi Petrucci (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 4 e 5, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile risultano dai verbali le seguenti irregolarità: nel seggio n. 5 a pagina 4 non è riportato il numero dei votanti; inoltre risultano delle incongruenze tra il numero delle schede pervenute al seggio (181), quelle autenticate (10) e le schede risultanti dalle "Operazioni di riscontro" a pagina 4 (10 schede "vidimate e non utilizzate"

+ 160 schede “non utilizzate e non vidimate”) e le schede scrutinate a pagina 5 (1 bianca + 2 nulle + 7 valide);

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Ingegneria nel Consiglio degli Studenti.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 8)

Deliberazione inerente il punto n. 8 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale;

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto, emerge dal verbale redatto nel seggio numero 1, al quale è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Dipartimento di Giurisprudenza, che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare in base al verbale il seggio risulta composto da Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Francesco Cirulli (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Ludovica Meloni (Presidente), Ilenia Boni (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente);

Accertato pertanto

che il seggio n. 1, chiamato a presidiare alle operazioni elettorali, non risulta legittimamente costituito;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza nel Consiglio degli Studenti

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 9)

Deliberazione inerente il punto n. 9 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Lettere e Filosofia nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

Che, sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi numero 6 e 7, ai quali è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Macroarea di Lettere e Filosofia, che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio 6 in base al verbale risulta composto da Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Ester Duro (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Francesca De Angelis (Presidente), Daniele Nulli (Segretario) e Alessandro Mastroianni (Componente); il seggio n. 7 in base al verbale risulta composto da Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario) e Matteo Listanti (Componente), diversamente dal decreto nel quale sono indicati Daniela Mari (Presidente), Angela Fiore (Segretario), Matteo Listanti (Componente) e Ester Duro (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 6 e 7, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile risulta dai verbali la seguente irregolarità: nel seggio n. 7 risulta un'evidente incongruenza tra il numero degli iscritti nelle liste del seggio riportato a pagina 1 del verbale e quello riportato a pagina 4;

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Lettere e Filosofia nel Consiglio degli Studenti.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 10)

Deliberazione inerente il punto n. 10 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che, sulla base di questo primo decreto emerge dai verbali redatti nei seggi numero 8, 9, 10, 13 e 14, ai quali è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, che i componenti, i quali hanno svolto le operazioni del seggio, non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 8 in base al verbale risulta composto da Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonietta Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Alessandra Gregorini (Presidente), Daniele Zoppitelli (Segretario), Antonella Marino (Componente) e Natasha Marciano (Componente); il seggio n. 9 in base al verbale risulta composto da Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortonesi (Segretario), Mariachiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Maria Carnevali (Presidente), Ilaria Cortesi (Segretario), Chiara Figura (Componente) e Elisa Franco (Componente); il seggio n. 10 in base al verbale risulta composto da Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario), Katia De Netto (Componente) e Chiara Bianconi (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Roberta Micheletti (Presidente), Francesco Caldaro (Segretario) e Katia De Netto (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 8, 9 e 10, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti;

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica

della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che, oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile, risultano dai verbali le seguenti irregolarità: nel seggio n. 8 risulta effettuato lo scrutinio (1 scheda bianca e 6 schede valide) ma i voti non sono stati attribuiti a nessun candidato; nel seggio n. 14 a pagina 1 non è indicato il numero delle schede autenticate; inoltre risultano delle incongruenze tra il numero delle schede pervenute (983), quelle autenticate (0), il numero dei votanti (62) e le schede risultanti dalle “Operazioni di riscontro” (6 schede “vidimate e non utilizzate” + 130 schede “non utilizzate e non vidimate” e le schede scrutinate (5 bianche + 6 nulle + 51 valide);

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale si fosse svolta nella più assoluta regolarità, essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Consiglio degli Studenti.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

ALLEGATO 11)

Deliberazione inerente il punto n. 11 dell'OdG del 27/06/2023: 'Elezione dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. nel Consiglio degli Studenti'

Premesso

che il Presidente ha dato conto di avere ricevuto le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione di inchiesta nominata dal Magnifico Rettore con D.R. n. 25631 del 15 maggio 2023, con il compito di effettuare una istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza di presunte irregolarità (come asserito da taluni organi di stampa) nelle procedure elettorali dei rappresentanti degli studenti negli Organi Centrali dell'Ateneo, svoltesi in prima tornata il 3 e 4 maggio e in seconda tornata il 9 e 10 maggio 2023, come diffuse a mezzo stampa;

che nella relazione della Commissione di inchiesta vengono menzionati dei profili che possono essere di interesse per la Commissione Elettorale Centrale;

che il Presidente si è limitato a segnalare alla Commissione stessa gli elementi di criticità che a parere della Commissione di inchiesta possono essere rilevanti ai fini delle attività della Commissione Elettorale;

che la Commissione Elettorale ha ritenuto di potere comunque svolgere la propria attività di competenza indipendentemente dagli esiti dell'inchiesta della preposta Commissione;

che la Commissione Elettorale Centrale ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e ha svolto le valutazioni che si riportano di seguito;

Precisato

che le proprie attribuzioni istituzionali, in questa sede, consistono nella verifica delle operazioni elettorali ai fini della proclamazione dei risultati;

Verificato

che la propria attività si svolge sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Procedimenti Elettorali e, in particolare, dei verbali che costituiscono documenti facenti fede legale ai fini delle valutazioni delle operazioni;

Constatato

che a questo fine è opportuno verificare incidentalmente la corretta composizione dei seggi elettorali chiamati a redigere i suddetti verbali;

Considerato

che ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Elettorale i componenti effettivi e supplenti dei seggi sono nominati con decreto rettorale

Constatato altresì

che ai fini della composizione dei seggi elettorali per le elezioni oggetto della presente delibera sono stati adottati dal Rettore tre decreti: uno in data 2 maggio 2023, uno in data 5 maggio 2023 e uno in data 9 maggio 2023;

Considerato

che ai fini della valutazione della prima tornata elettorale, che è la fase dalla quale la Commissione deve necessariamente muovere nell'esaminare la sequenza delle operazioni elettorali, risulta rilevante solo il primo decreto rettorale in quanto l'unico adottato in data antecedente all'inizio delle operazioni elettorali stesse;

Verificato

che sulla base di questo primo decreto, emerge dai verbali redatti nei seggi numero 11 e 12, ai quali è stata attribuita la competenza a presidiare alle operazioni elettorali relative alla Macroarea di Scienze MM.FF.NN., che i componenti i quali hanno svolto le operazioni del seggio non coincidono con quelli indicati nel decreto rettorale di nomina: in particolare il seggio n. 11 in base al verbale risulta composto da Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Manuel Martone (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Claudia Tomè (Presidente), Sonia Consalvo (Segretario) e Sabrina Testa (Componente); il seggio n. 12 in base al verbale risulta composto da Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Giacomo Tasini (Componente) diversamente dal decreto nel quale sono indicati Chiara Montanari (Presidente), Leonida Stazi (Segretario) e Alessio Sebastianelli (Componente);

Accertato pertanto

che i seggi nn. 11 e 12, chiamati a presidiare alle operazioni elettorali, non risultano legittimamente costituiti

Considerato

che, in disparte tutto il resto, al seggio elettorale spetta compiere delle operazioni che non sono surrogabili da nessun altro organo, a cominciare dalla vidimazione delle schede o dalla verifica della identità dei votanti, e che quindi il vizio di composizione del seggio non rende in alcun modo sanabili tali operazioni di sua esclusiva competenza nemmeno attraverso interventi e verifiche *ex post* anche di questa Commissione;

Constatato

che, oltre a tali vizi che hanno un effetto preclusivo e insuperabile risulta dai verbali la seguente irregolarità: nel seggio n. 12 a pag. 4 non è riportato il numero di schede “non utilizzate e non vidimate”;

Considerato

che l'impossibilità di verificare le operazioni elettorali per le ragioni anzidette con riferimento al primo turno elettorale rende superflua l'ulteriore prosecuzione dei lavori della Commissione perché, quand'anche la seconda tornata elettorale, si fosse svolta nella più assoluta regolarità essa sarebbe resa illegittima in via consequenziale dai vizi che colpiscono la prima che ne costituisce il presupposto procedimentale;

Tutto ciò premesso

la Commissione Elettorale Centrale ritiene di non procedere oltre e di non poter proclamare i risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. nel Consiglio degli Studenti.

Per la Commissione elettorale centrale

Il Presidente

Prof. Giovanni Guzzetta

